



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "I. Calvino"

Sede legale Liceo Scientifico Città della Pieve - Via Marconi snc Tel. 0578.297054 FAX 0578.297207

Sede coord. Ist. Prof.le Stat.per i Servizi Comm.li e Tur. - Via S.M.Maddalena, 34 Tel./ FAX 0578.298068

e-mail: pgis00400a@istruzione.it – pgis00400a@pec.istruzione.it sito internet: www.isiscalvino.it

06062 - CITTA' DELLA PIEVE (PG)

Cod. fisc. 94014650546 – Cod. Mecc.:PGIS00400A

PIANO DELLE ATTIVITA' DI PROMOZIONE DELLA SALUTE A.S. 2015/2016

Destinatari: Tutta la Comunità scolastica, Studenti, Docenti, Personale Ata, Genitori, Dirigente

Premessa: L'ascolto di studenti e genitori, l'incontro, il confronto e la collaborazione con le Istituzioni e le Associazioni che operano sul territorio, la conoscenza dei più diffusi fenomeni di tipo familiare e sociale che coinvolgono il nostro tempo, consentono al gruppo dei Referenti del Progetto di acquisire consapevolezza dei problemi, dei bisogni e anche delle risorse della comunità in cui il nostro Istituto è inserito:

- Difficoltà ad interagire, a comunicare emozioni, tendenza all'autismo digitale
- Uso scorretto/abuso di nuove tecnologie
- Bullismo e cyberbullismo
- Consumo di bevande alcoliche e diffusione nel territorio di sostanze stupefacenti
- Violenza di genere

Oltre che rispondere ai bisogni specifici del territorio, da quest'anno il piano d'Istituto per la promozione della salute recepisce, in fase di progettazione, una serie di indicazioni contenute nella **legge 13 luglio 2011, n. 107** :

1. *Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso [...] il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;*(comma 7d)
2. *Alfabetizzazione [...] alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini* (comma 7f)
3. *Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio* (comma 7l)
4. *Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità.* (comma 7m)
5. *Realizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, nel rispetto dell'autonomia scolastica, anche in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118» del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio locale.* (comma 10)
6. *Attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni* (comma 16)
7. *Realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, e potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali.* (comma 58 a e b -piano nazionale della scuola digitale)

Finalità generale: La promozione della salute è il processo che permette di esercitare un migliore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Per conseguire uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale l'individuo o il gruppo devono poter individuare e realizzare le proprie aspirazioni, soddisfare i propri bisogni e modificare l'ambiente o adattarvisi. La salute va pertanto considerata come risorsa della vita quotidiana; la promozione della salute non è responsabilità esclusiva del settore sanitario, ma è compito precipuo anche dell'Istituzione- Scuola quello di

fornire a tutte le persone inserite nella propria comunità i mezzi materiali, le conoscenze e le capacità per controllare e migliorare la propria salute. La scuola può, inoltre, permettere lo sviluppo dell'autonomia e dei processi di *empowerment* aiutando nell'apprendimento di capacità quali il saper prendere decisioni, comunicare in modo efficace e resistere alle influenze esterne facendo compiere scelte comportamentali salutari.

In questo senso, il nostro Istituto si propone di migliorare gli ambienti di vita, rafforzare l'azione della comunità potenziando la partecipazione e la collaborazione dei singoli, sviluppare le capacità personali a partire da una educazione alla responsabilità.

Comunità educante

Abbiamo promosso la formazione di una Comunità educante perché solo attraverso un'azione educativa congiunta tra Istituzioni e Associazioni del territorio (Comune, Polizia Municipale, Sert, USL 1, Trasimeno Alcool, esercenti, Istituto Comprensivo), e pianificata in funzione di situazioni reali, pensiamo sia possibile dare ai giovani la possibilità di vivere intensamente, di realizzare i propri sogni e impegnarsi per un futuro migliore invece di accontentarsi di sopravvivere

Scopo della comunità educante è quello di creare situazioni che stimolano al confronto, alla valorizzazione dell'individualità ma anche al superamento dell'individualismo, all'acquisizione delle *life skills*, alla realizzazione delle potenzialità di ognuno attraverso la promozione della salute intesa come un processo dinamico diverso nel tempo e tra i diversi soggetti.

Le proposte di attività da programmare e realizzare nell'ambito dei Consigli di classe sono molteplici e diversificate al fine di costruire un percorso di formazione il più possibile compiuto.

Mese/azione	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apri	mag	giugno
Analisi bisogni	X	X								
Fase progettuale	X	X	X							
Fase operativa	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
Monitoraggio int					X					
Monitoraggio fin								X	X	

Tempo complessivo

Obiettivi specifici: gli obiettivi cambiano in funzione dei singoli progetti (cfr. sotto)

Classi PRIME:

Obiettivi specifici: promozione di un corretto uso della Rete, prevenzione e contrasto del fenomeno del cyber-bullismo, adescamenti on line e dipendenze web.

Attività:

Partecipazione al concorso di selezione di opere di scrittura creativa, arti visive e multimediali "**SCELGO IO!**" finalizzato alla promozione di un corretto uso della Rete (punto 6) e alla prevenzione e al contrasto del fenomeno del cyber-bullismo (punto 2), adescamenti on line e dipendenze web, attraverso laboratori creativi per il rafforzamento dell'espressività (punto 2), la valorizzazione dei talenti artistici, la diffusione della cultura della solidarietà e l'educazione fra pari (punto 1). La partecipazione al bando prevede la realizzazione di opere creative a scelta tra varie

tipologie, frutto di una riflessione collettiva svolta in classe con il supporto dei materiali messi a disposizione dei docenti iscritti al bando.

La partecipazione delle classi al concorso è un modo per attivare una serie di pratiche virtuose di progettazione, collaborazione, interazione *peer to peer* che può contribuire a strutturare il gruppo e a trovare nuove modalità di stare e lavorare insieme. Nell'ambito di questa attività i Consigli di classe possono inserire una o più uscite finalizzate alla realizzazione del prodotto finale.

Classi SECONDE:

Obiettivi specifici:

1. Piano-salute: Attività di prevenzione e informazione rispetto a patologie o anomalie cardiologiche.
2. Sicurezza nel mondo che definiamo virtuale ma che virtuale non è; conoscenza dei comportamenti utili a difendere la privacy e la reputazione in Rete. Conoscenza dei social network e delle regole di comportamento, conoscenza di strumenti (software, app., impostazioni dei servizi che utilizziamo) che servono a utilizzare al meglio la Rete.

Attività:

1. Effettuazione di **esame elettrocardiografico, visita cardiologica** e incontro di formazione con il Dott. Cipriani, cardiologo della Asl Umbria 1, in collaborazione con l'Associazione A.L.I.Ce. di Città della Pieve.
2. Partecipazione ad **un'attività di formazione sull'uso consapevole del web** (in via di definizione) in collaborazione con la Dott.ssa Sonia Montegiove, analista programmatore della Provincia di Perugia, docente informatico, referente delle associazioni LibrelItalia onlus e Wister SGI (punti 1, 2 e 3)

Classi TERZE

Obiettivi specifici: promuovere atteggiamenti sani e consapevoli rispetto ai pericoli collegati alle alterazioni psicofisiche causate dall'uso di alcol e sostanze.

Nell'ottica della Comunità educante, insieme al Comune, alla Polizia Municipale, al Sert, alla USL 1, Trasimeno Alcool, agli esercenti, all'Istituto Comprensivo, il progetto cerca di aiutare i ragazzi ad acquisire competenze specifiche e capacità socio-cognitive che permettano loro di affrontare con successo i problemi incontrati e li facciano diventare protagonisti del proprio processo di sviluppo nel rispetto della legalità e nella corresponsabilità

Attività:

Partecipazione ad **un'attività di formazione sulla prevenzione delle dipendenze da consumo di alcol e sostanze** in collaborazione con il Dott. Amilcare Biancarelli, educatore ed operatore presso il Sert di Magione (punti 1 e 4)

Le attività si svolgeranno su un duplice binario:

- a) Percorso informativo (1-2 lezioni da parte dei Docenti)

b) Percorso formativo (sul gruppo classe con gli operatori del Sert)

L'attività prevede la stretta collaborazione tra i Docenti di scienze (impegnati in una fase di formazione e di progettazione) e gli operatori del Sert.

Classi QUARTE

Obiettivi specifici: formare alla cultura della responsabilità e della solidarietà nei confronti della collettività.

Attività:

Effettuazione del **Corso di Primo Soccorso**, a cura dei Docenti di Scienze motorie in collaborazione con i Volontari della Croce rossa di Tavernelle.

L'attività viene svolta secondo alcune linee concordate: gli insegnanti di Scienze motorie svolgono la parte teorica e i volontari della C.R.I realizzano la parte pratica.(punto 5)

Classi QUINTE

Obiettivi specifici:

1. Formare alla cultura del dono, della solidarietà e della cittadinanza responsabile.
2. Riflettere sui cambiamenti sociali che hanno investito il ruolo e la figura della donna, educare alla parità tra i sessi, prevenire la violenza di genere.

Attività:

1. Incontro con il **Dott. Paolo Angori e i Volontari dell'A.V.I.S.** per la donazione di sangue, organi, midollo, cordone ombelicale (punti 1 e 2) .
2. Realizzazione di **un'attività** che porti a riflettere sull'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della **violenza di genere** (punto 6). Ogni C.d.c. progetta e sviluppa in piena autonomia il tema proposto, in vista di un incontro finale tra le classi che veda gli studenti protagonisti, rappresenti la sintesi comune e contempli la eventuale presentazione di lavori realizzati dalle classi. Punto di partenza comune è la domanda: *“Le donne hanno perso? A mezzo secolo dalla rivoluzione femminista, resistono le discriminazioni. Sul lavoro, in famiglia, in politica...”*

TUTTE LE CLASSI

1. Obiettivi specifici:

Valorizzare l'individuo nella sua interezza e a stimolarne una crescita tanto cognitiva quanto emozionale, contribuire ad affrontare le problematiche sempre presenti in tutte le fasi della crescita individuale e a prevenire il disagio giovanile, promuovere la motivazione allo studio e la fiducia in se stessi, costituire un momento qualificante di ascolto e di sviluppo di una relazione di aiuto, collaborare con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico.

1. Attività:

In Istituto è attivo una **Sportello d'ascolto** dove gli studenti possono incontrare la Psicologa dell'USL1, dr.ssa Pamela Raspa, o l'Ostetrica dell'USL1 Nadia Billi che li guidano nell'affrontare e superare momenti di difficoltà legati alla sfera personale, affettiva o alla vita scolastica, in un periodo delicato della loro crescita. L'attività inizia a Novembre e viene ogni anno presentata agli studenti delle classi prime che non sono a conoscenza dell'iniziativa. Gli Studenti possono prenotare il colloquio rivolgendosi alla docente referente e secondo un calendario che verrà consegnato a tutte le classi. I colloqui, della durata di circa 20 minuti, si tengono nell'aula accoglienza.

2. Obiettivi specifici:

Conoscere le modalità della raccolta differenziata, mettere a fuoco il problema dei rifiuti.

2. Attività:

Nell'ambito dell'obiettivo comune di **Educazione alla cittadinanza** (punto 1) legato alla raccolta differenziata dei rifiuti e al mantenimento della pulizia nelle aule, tutti i Consigli di classe lavorano all'interiorizzazione di comportamenti virtuosi. Inoltre, in Istituto è attiva la raccolta dei **tappi di plastica**. I tappi vengono periodicamente alla Croce Rossa di Tavernelle che utilizza i fondi derivati dalla vendita dei tappi per acquistare le attrezzature necessarie al primo soccorso (attrezzature per ambulanze, defibrillatori...). Si può utilmente collaborare alla raccolta anche portando i tappi da casa.

PRESIDIO DEL VOLONTARIATO "INSIEME SI PUO' "

L'idea di creare i Presidii del volontariato nelle scuole superiori è nata nell'ambito dei lavori del settore del Cesvol (Centro servizi per il volontariato) Volontariato e Scuola. Nel nostro Istituto è attivo il **Presidio del volontariato** "Insieme si può" che opera con il coordinamento della prof.ssa Ivonne Fuschiotto, docente emerito, ed è formato da alcuni dei nostri Studenti di tutte le classi.

Obiettivi specifici: Attivare un percorso di educazione alla solidarietà e al volontariato come impegno verso la collettività, in un'ottica di coesione sociale, promuovendo efficacemente l'incontro tra scuole e Associazioni.

Attività:

Il Presidio realizza moltissime attività di vario tipo, in tutti i momenti dell'anno, dentro e fuori dalla scuola:

- **Prevenzione, Donazioni** (di sangue, midollo, cordone, organi) con ALIce, AVIS.
- **Solidarietà, Raccolta fondi o alimenti, Animazione, Lettura**, (Unicef, Telethon, AIRC, Telefono Azzurro, Comitato Chianelli, Adozioni a distanza, Residenza Protetta)
- **Prevenzione** (Salute, Alimentazione, Fumo, Alcool, Droga, Ambiente)
- **Memoria, Legalità, impegno** (Libera contro le mafie)
- **Collaborazione** con le Associazioni di volontariato di Città della Pieve e non solo (AVIS, ALICe, Airc, Accademia "Pietro Vannucci", LIONS Club, Giovani Ecologisti "Il Riccio", Donne

“La Rosa”, Protezione Civile, Misericordia, Vigili del Fuoco, “VIP” - Vivi In Positivo); con le Amministrazioni (Comune, Provincia, Regione);

Attività di Formazione per Genitori: con la collaborazione dell’Assessorato ai servizi sociali del Comune di Città della Pieve, anche quest’anno il nostro Istituto si propone di aiutare i genitori nell’impegno quotidiano di rapportarsi con i propri figli in modo consapevole e costruttivo. L’attività è ancora in fase di progettazione.

Città della Pieve, 20, 10, 2015

La docente referente

Lucia Annunziata